



**COMUNE DI CAVEDINE**  
Provincia di Trento

**Copia**

**Verbale di deliberazione  
Commissario ad acta n. 01/2017**

**OGGETTO: Variante al PRG 2016 – Adozione preliminare degli atti di pianificazione a firma dell'Arch. Furio Sembianti.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventiquattro** del mese di **febbraio** alle ore **11.00** nella sala delle riunioni, il commissario ad acta Signora. Mariagrazia Odorizzi

Assistito dal Segretario comunale **dott. Gianni Gadler**

**OGGETTO: Variante al PRG 2016 – Adozione preliminare degli atti di pianificazione a firma dell'Arch. Furio Sembianti.**

## **IL COMMISSARIO AD ACTA**

Premesso che:

Con deliberazione di Giunta n° 121 del 26 agosto 2015 il Comune di Cavedine ha approvato i criteri per la redazione della variante al Piano regolatore vigente adottato con deliberazione del Consiglio n° 1 del 27.11.1987 ed approvato definitivamente dalla Giunta Provinciale con deliberazione n° 1696 del 7.7.2000.

Le modifiche apportate al vigente strumento di pianificazione sono state:

- Variante **01**, adottata con deliberazione del Consiglio n° 3 del 23.1.2004 ed approvata definitivamente dalla Giunta Provinciale con provvedimento n° 889 dd. 5.05.2006, in vigore dal 17.05.2006;
- Variante **02** adottata con deliberazione del Commissario ad Acta n° 1 di data 30.9.2008 ed approvata definitivamente dalla Giunta Provinciale con provvedimento n. 1711 dd. 23 luglio 2010, in vigore dal 4 agosto 2010;
- Variante **03** adottata con deliberazione del Consiglio n° 64 del 28.12.2010 ed approvata definitivamente dalla Giunta Provinciale con provvedimento n° 1444 dd. 6.07.2012, in vigore dal 18 luglio 2012;
- Variante **04** adottata con deliberazione del Consiglio n° 69 di data 21 dicembre 2015 ed approvata definitivamente dalla Giunta Provinciale con provvedimento n° 1075 del 24 giugno 2016, in vigore dal 6.7.2016;

Ulteriori modifiche riguardano correzioni di errori materiali che hanno riguardato:

- Deliberazione del Consiglio n° 63 del 28 dicembre 2010 relativo alle schede del centro storico n° 381 e 382;
- Deliberazione del Consiglio n° 39 del 28 novembre 2011 correzione di alcune tipologie edilizie di cui all'art. 16 delle NTA;
- Deliberazione di Consiglio n° 64 del 27 dicembre 2012 in ordine alle norme di attuazione di cui agli articoli 42 (terminal autocorriere) art. 89 (risanamento conservativo) e scheda del centro storico n° 368;

In fase di adozione definitiva della variante n° 3, tutta la disciplina urbanistica contenuta nelle norme tecniche di attuazione è stata rivista in funzione delle novità normative che negli ultimi anni sono state emanate dalla Provincia Autonoma in particolare con la Legge p.le 1/2008 e relativo “Testo Unico dell’edilizia”.

In particolare le norme tecniche nella versione entrata definitivamente in vigore nell’anno 2012 ricomprendono tutta la disciplina tecnica emanata prima con Decreto del Presidente della Provincia 13 luglio 2009 n° 11-13/leg e successivamente con le norme contenute nelle deliberazioni n° 1531 del 25 giugno 2010, n° 2019 del 3 settembre 2010, n° 2023 del 3 settembre 2010, n° 1427 del 1 luglio 2011;

Per quanto riguarda l’impianto normativo il vigente PRG si può ritenere adeguato alla disciplina provinciale come disposto al punto 3 della deliberazione della Giunta P.le n° 1444 del 6 luglio 2012.

Con Deliberazione n° 19 del 27 gennaio 2014 la Giunta comunale ha dato incarico all’Arch. Furio Sembianti di Trento della redazione degli atti di pianificazione.

Accertata la propria competenza ad adottare il presente provvedimento a seguito della nomina a Commissario ad Acta da parte della Giunta Provinciale ed alla presa d’atto del Comune di Cavedine con apposita deliberazione di Giunta sulla base della deliberazione del Consiglio comunale n° 24 del 22 giugno 2016 di verifica della compatibilità dei consiglieri;

Vista la Legge provinciale n° 15/2015 art. 39;

Visti gli atti di pianificazione come predisposti dal Tecnico incaricato dall’amministrazione e precisamente:

- Relazione illustrativa
- Verifica di assoggettabilità
- allegato 1C – 1AB -1D
- allegato 2 CENSIMENTO RECA
- allegato 3.1-3.2 VARIANTI PUNTUALI
- allegato 4 INSEDIAMENTI STORICI
- allegato 5 MODIFICHE SCHEDE CENTRO STORICI
- allegato 6 MODIFICHE AI PLC
- valutazione di coerenza e rendicontazione 1
- valutazione di coerenza e rendicontazione 2
- attestazione corrispondenza GPU – cartaceo
- attestazione di non variazione delle destinazioni d’uso dei beni gravati di uso civico a sensi della LP 6/2005;

- Norme tecniche di attuazione vigenti
- Norme tecniche di attuazione in variante
- Norme tecniche di attuazione di raffronto
- n° 16 Tavole grafiche

Atteso che in ordine alla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, espressi favorevolmente dal Responsabile del Servizio Tecnico per la regolarità tecnico-amministrativa;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il T.U.LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

### **d e l i b e r a**

1. di adottare preliminarmente la variante 2016 al Piano regolatore comunale come da elaborati grafici redatti a firma dell'Arch. Furio Sembianti di seguito elencati.
  - **Relazione illustrativa**
  - **Verifica di assoggettabilità**
  - **allegato 1C – 1AB -1D**
  - **allegato 2 CENSIMENTO RECA**
  - **allegato 3.1-3.2 VARIANTI PUNTUALI**
  - **allegato 4 INSEDIAMENTI STORICI**
  - **allegato 5 MODIFICHE SCHEDE CENTRO STORICI**
  - **allegato 6 MODIFICHE AI PLC**
  - **valutazione di coerenza e rendicontazione 1**
  - **valutazione di coerenza e rendicontazione 2**
  - **attestazione corrispondenza GPU – cartaceo**
  - **attestazione di non variazione delle destinazioni d'uso dei beni gravati di uso civico a sensi della LP 6/2005;**
  - **Norme tecniche di attuazione vigenti**
  - **Norme tecniche di attuazione in variante**
  - **Norme tecniche di attuazione di raffronto**
  - **n° 16 Tavole grafiche**
2. di dare atto che l'adozione della presente variante non comporta variazioni nella destinazione d'uso dei beni gravati da uso civico a sensi della L.P. 14 giugno 2005, n. 6;
3. di dare atto che a decorrere dalla data di adozione della variante si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 47 della legge provinciale n° 15/2015;
4. di provvedere al deposito della variante, in tutti i suoi elementi costitutivi di cui al punto 1), e della delibera di adozione a libera visione del pubblico per 60 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione su un quotidiano locale e sul sito web del Comune;
5. di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e successive modificazioni e integrazioni;
6. di disporre che del provvedimento adottato venga data comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi del secondo comma del precitato art. 79.
7. di dare evidenza che l'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, dà la possibilità di presentare opposizioni e ricorsi avverso i provvedimenti adottati dall'Amministrazione.

Sono ammessi:

- opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del quinto comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, N. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1119. I ricorsi b) e c) sono alternativi

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO AD ACTA

f.to Mariagrazia Odorizzi

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. Gianni Gadler

**Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)**